



COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Tel. 0746/80429 – fax 0746/80436

comune.accumoli@pec.it

www.comune.accumoli.ri.it

Ordinanza n. 259 del 02/11/2018

OGGETTO	ORDINANZA DI INAGIBILITÀ, SGOMBERO ED ESECUZIONE PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO. PROPRIETÀ: FOGLIO 40 MAPPALE 493 - DE SANTIS Maurizio nato a Roma il 05/06/1949 - DE SANTIS Pietro nato a Roma il 22/04/1955 IMMOBILE UBICATO IN: ACCUMOLI Frazione FONTE DEL CAMPO IDENTIFICAZIONE CATASTALE: FOGLIO 40 MAPPALE 493
---------	---

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità;
- con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24/08/2016 che ha interessato il territorio della Regione Lazio;
- il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;
- tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;
- si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre la popolazione colpita dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

Richiamate:

- l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;
- l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

Visto l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

Visto l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 ed s.m.i.;

Visto l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed s.m.i. (T.U.E.L.);

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Ravvisata la necessità di disporre l'attuazione degli indifferibili provvedimenti urgenti finalizzati a fronteggiare il sopra citato contesto emergenziale;

Visti gli esiti della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione delle "Schede AeDES" per il rilevamento dei danni, pronto intervento ed agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n. 113, supplemento Ordinario n. 123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n. 243 del 18 ottobre 2014), che risultano essere così identificate e allegate:

ID. SCHEDA: 11455

Squadra AeDES: P488

Scheda n. 001

Data del sopralluogo: 21/09/2016

Esito "E-F" – Edificio INAGIBILE e Edificio INAGIBILE per rischio esterno

e FATTA SALVA LA LEGITTIMITA' DELL'IMMOBILE DAL PUNTO DI VISTA URBANISTICO ED EDILIZIO;

DICHIARA L'EDIFICIO AD USO PRIVATO

sito in **Accumoli Frazione FONTE DEL CAMPO**, la cui proprietà risulta essere stata sopra citata, nonché identificata catastalmente da Foglio **40**, Mappale **493**.

INAGIBILE (INAGIBILITA' DI TIPO E)

e

INAGIBILE per rischio ESTERNO (INAGIBILITA' DI TIPO F)

P E R T A N T O O R D I N A

Ai proprietari e agli utilizzatori a qualsiasi titolo (es. inquilini, gestori, usufruttuari ecc.) dell'immobile sopra citato:

1. di non utilizzare l'immobile stesso fino al ripristino dello stato di agibilità mediante l'esecuzione di tutte le opere a tal fine necessarie;
2. di non utilizzare l'immobile stesso fino al ripristino dello stato di agibilità del fabbricato in oggetto e fino alla messa in sicurezza dei fabbricati limitrofi che determinano il rischio esterno, mediante l'esecuzione di tutte le opere a tal fine necessarie;
3. lo sgombero immediato degli edifici dalle persone come sopra indicato, ove non ancora eseguito;
4. la transennatura, ove non ancora eseguita, dell'area comprendente gli edifici e relativa area di pertinenza in modo adeguato al fine di impedire l'accesso a chiunque;
5. di provvedere all'aggiornamento catastale degli immobili in trattazione, nel caso in cui gli stessi non siano aggiornati allo stato di fatto;
6. di comunicare quanto prima l'elenco completo dei proprietari dei fabbricati in trattazione.

La Forza Pubblica è incaricata della notifica agli interessati della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto di Rieti ed altresì affissa all'Albo Pretorio Comunale di Accumoli (RI).

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Prefetto di Rieti entro 30 gg. dalla notifica, al Tar della Regione Lazio entro 60 gg. dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza legale del provvedimento.

 **IL SINDACO**
Geom. Stefano Petrucci


SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta): per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai

Strutture verticali		Strutture in muratura		ALTRE STRUTTURE	
Non identificate		A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli, ...)		1 Tetri in c.a.	
Non identificate		A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata, ...)		2 Pareti in c.a.	
Non identificate		Senza catene o cordoli		3 Tetri in acciaio	
Non identificate		Con catene o cordoli		4 Tetri/Pareti in legno	
Non identificate		Senza catene o cordoli		REGOLARITÀ	
Non identificate		Con catene o cordoli		Non Regolare	
Non identificate		Senza catene o cordoli		Regolare	
Non identificate		Senza catene o cordoli		A	
Non identificate		Senza catene o cordoli		B	
Non identificate		Senza catene o cordoli		C	
Non identificate		Senza catene o cordoli		D	
Non identificate		Senza catene o cordoli		E	
Non identificate		Senza catene o cordoli		F	
Non identificate		Senza catene o cordoli		G	
Non identificate		Senza catene o cordoli		H	
Non identificate		Senza catene o cordoli		I	
Non identificate		Senza catene o cordoli		J	
Non identificate		Senza catene o cordoli		K	
Non identificate		Senza catene o cordoli		L	
Non identificate		Senza catene o cordoli		M	
Non identificate		Senza catene o cordoli		N	
Non identificate		Senza catene o cordoli		O	
Non identificate		Senza catene o cordoli		P	
Non identificate		Senza catene o cordoli		Q	
Non identificate		Senza catene o cordoli		R	
Non identificate		Senza catene o cordoli		S	
Non identificate		Senza catene o cordoli		T	
Non identificate		Senza catene o cordoli		U	
Non identificate		Senza catene o cordoli		V	
Non identificate		Senza catene o cordoli		W	
Non identificate		Senza catene o cordoli		X	
Non identificate		Senza catene o cordoli		Y	
Non identificate		Senza catene o cordoli		Z	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale-Danno preesistente	Livello-estensione											
	D4 - D5 Gravissimo				D2 - D3 Medio Grave				D1 Leggero			
	> 2/3		1/3 - 2/3		> 2/3		1/3 - 2/3		> 2/3		1/3 - 2/3	
1 Strutture verticali	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L		
2 Solai	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L		
3 Scale	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L		
4 Copertura	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L		
5 Tamponature - Tramezzi	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L		
6 Danno preesistente	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L		

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti											
	Presenza Danno				Provvedimenti di P.I. eseguiti				Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	Nessuno		B		C		D		E		F	
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L		
2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L		
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L		
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L		
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L		
6 Danno alla rete elettrica o del gas	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L		

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Provvedimenti di P.I. eseguiti											
	Assente				Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	Assente		B		C		D		E		F	
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L		
2 Collasso di reti di distribuzione	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L		
3 Crolli da versanti incombenti	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L		

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfolgia del sito				Discesti alle fondazioni			
1 O Cresta	2 O Pendio forte	3 O Pendio leggero	4 X Assenti	A Assenti	B O Generati dal sisma	C O Acuiti dal sisma	D O Pressanti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio				8-B Esito di agibilità					
Rischio	Esito (Sez. 9)			A Edificio AGIBILE (*)	B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) (no AGIBILE coi provvedimenti di P.I. (1))	C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)	D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rilevare con sopralluogo (3)	E Edificio INAGIBILE (4)	F Edificio INAGIBILE (5)
	Esterno (Sez. 6)	Strutturale (Sez. 3 e 4)	Non Strutturale (Sez. 5)						
Basso	0	0	0						
Basso con provvedimenti	0	0	0						
Alto	0	0	0						

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).

(2) Esito C nelle note (Sez. 9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Sez. 9) specificare motivazioni e tipo di sopralluogo richiesto proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(4) Esito E nelle note (Sez. 9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C	1 O Solo dall'esterno	4 O Non eseguito per:	A O Sopralluogo rifiutato (SR)	B O Rudere (RU)	C O Demolito (DM)
Sull'accuratezza della visita	2 O Parziale	3 X Completa (>2/3)	D O Proprietario non trovato (NT)	E O Altro (AL)	

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)											
*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI						
1	0	Messa in opera di cerchiature o tiranti	7	0	Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...						
2	0	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8	0	Rimozione di altri oggetti interni o esterni						
3	0	Riparazione copertura	9	0	Trasformazione e protezione passaggi						
4	0	Puntellatura di scale	10	0	Riparazioni delle reti degli impianti						
5	0	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	11	0							
6	0	Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...	12	0							

Unità immobiliari inagibili		Nuclei familiari evacuati		N° persone evacuate	
8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate					

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro		Fotografia dell'edificio	
ARGOMENTO		Spilla	
8-B		ESITO F A CAUSA DI POSSIBILI CROLLI DI EDIFICI ADIACENTI SU VIE D'ACCESSO, PASSAGGI INTERNE SULL'EDIFICIO. OGGETTO DI SOPRALLUOGO. L'EDIFICIO E' COMUNQUE UBICATO IN ZONA ROSSA.	

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)		Firma	
ACQUASANTE DELL'ARCH. SARA D'AGOSTINO		Sara D'Agostino	